

Codice A1515A

D.D. 22 dicembre 2025, n. 823

L.R. n. 16/1992. DM del MUR n. 447/2025. D.G.R 21 luglio 2025, n. 1-1378. Impegno della spesa di euro 1.000.000,00 sul capitolo 168709 del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, annualità 2026, a favore dell'EDISU Piemonte per le finalità del «Godimento dei benefici DSU a seguito della conclusione del semestre filtro», di cui all'art.3 del DM del MUR n. 447/2025, agli studenti immatricolati per il secondo semes..



ATTO DD 823/A1515A/2025

DEL 22/12/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1500B - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO, FORMAZIONE E LAVORO

A1515A - Diritto allo studio universitario, welfare aziendale e integrazione politiche dell'istruzione, formazione e lavoro

OGGETTO: L.R. n. 16/1992. DM del MUR n. 447/2025. D.G.R 21 luglio 2025, n. 1-1378. Impegno della spesa di euro 1.000.000,00 sul capitolo 168709 del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, annualità 2026, a favore dell'EDISU Piemonte per le finalità del «Godimento dei benefici DSU a seguito della conclusione del semestre filtro», di cui all'art.3 del DM del MUR n. 447/2025, agli studenti immatricolati per il secondo semestre di studio presso gli Atenei piemontesi per l'a.a. 2025/2026. CUP J61I25000520002

Premesso che:

- la legge regionale 18 marzo 1992, n. 16 “Diritto allo studio universitario” affida all’Ente regionale per il Diritto allo Studio Universitario (EDISU Piemonte), istituito con la medesima legge, il compito di realizzare gli interventi per il diritto allo studio universitario (art. 4, comma 1);
- l’articolo 5 della predetta legge regionale definisce gli interventi che l’EDISU Piemonte attua per favorire l’accesso agli studi universitari, facilitare la frequenza degli studenti ai corsi di livello universitario e post universitario e consentire la prosecuzione degli studi agli studenti capaci e meritevoli ancorché privi di mezzi (erogazione borse di studio, servizi di ristorazione, servizi abitativi e altri benefici e servizi);

Richiamati:

- il decreto legislativo n. 71/2025, con il quale sono state disciplinate le nuove modalità di accesso ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico in medicina e chirurgia (LM-41), in odontoiatria e protesi dentaria (LM-46) e in medicina veterinaria (LM-42), al fine di garantire il potenziamento del Servizio sanitario nazionale (SSN), la qualità della formazione e la sostenibilità del sistema universitario;
- il decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca (MUR) n. 418/2025, recante la disciplina di attuazione delle nuove modalità di accesso ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e chirurgia, Odontoiatria e protesi dentaria e Medicina veterinaria, a.a. 2025-2026, con il quale, in

particolare, sono disciplinati l'«Accesso al semestre filtro», lo «Status dello studente», il «Semestre filtro», l'«Inserimento nella graduatoria di merito nazionale» ed i «Corsi affini»;

- il decreto del MUR n. 447/2025, attuativo dell'articolo 4, comma 3, del citato decreto legislativo n. 71/2025, con il quale, in particolare, sono disciplinati il «Godimento dei benefici DSU durante il semestre filtro» e il «Godimento dei benefici DSU a seguito della conclusione del semestre filtro».

Preso atto che, il suddetto decreto del MUR prevede, all'articolo 3, che:

- i bandi di concorso annuali per la concessione dei benefici DSU prevedano scadenze, anche diversificate, per offrire agli studenti che, al termine del semestre filtro, la possibilità di presentare domanda per la borsa di studio e gli altri benefici;
- il diritto a tali benefici è assegnato agli studenti e mantenuto dagli stessi, compatibilmente con le disponibilità effettive, anche risultanti dall'eventuale individuazione di specifiche riserve, sulla base della verifica del possesso dei requisiti economici e di merito valevoli ai sensi della normativa vigente per gli studenti capaci e meritevoli anche se privi di mezzi del primo anno;
- l'ammontare della borsa di studio corrisponde a quello annuale, mentre per la maggiorazione della borsa di studio connessa allo status di fuori sede, si tiene conto della fruizione di un alloggio a titolo oneroso presso la sede del corso frequentato, o zone limitrofe, purché per un periodo non inferiore a tre mesi.

Richiamata la legge regionale n. 16/1992, che disciplina l'attuazione del diritto allo studio nell'ambito universitario, definendo, in particolare, gli interventi per favorire l'accesso agli studi universitari, facilitare la frequenza degli studenti ai corsi di livello universitario e post universitario e consentire la prosecuzione degli studi agli studenti capaci e meritevoli ancorché privi di mezzi (erogazione borse di studio, servizi di ristorazione, servizi abitativi e altri benefici).

Premesso, inoltre, che con D.G.R. 21 luglio 2025, n. 1-1378, la Giunta Regionale ha approvato i *“Criteri generali per l'attivazione da parte dell'EDISU dei Bandi di concorso relativi all'erogazione per l'a.a. 2025/2026 delle borse di studio e degli altri benefici agli studenti universitari”*, ai sensi degli articoli 6 bis e 6 ter della citata legge regionale n. 16/1992, nonché ha individuato le fonti finanziarie destinate all'erogazione delle borse di studio e degli altri benefici per l'a.a. 2025/2026, destinando, in particolare, risorse regionali pari a euro 1.000.000,00, quale riserva di risorse finanziarie per le finalità del «Godimento dei benefici DSU a seguito della conclusione del semestre filtro» ai relativi studenti immatricolati per il secondo semestre di studio presso gli Atenei piemontesi, nonché in possesso dei requisiti di reddito e di merito per partecipare ai benefici a concorso, sul capitolo di spesa 168709, Missione 04 (Istruzione e diritto allo studio) - Programma 04.04 (Istruzione universitaria), annualità 2026;

Rilevata pertanto la necessità di impegnare in favore dell'EDISU Piemonte – Ente regionale per il diritto allo studio del Piemonte (cod. ben. n. 56921), Via Madama Cristina n. 83, Torino, la spesa di euro 1.000.000,00 per l'erogazione delle borse di studio di cui all'art. 3 del DM del MUR n. 447/2025, agli studenti immatricolati per il secondo semestre di studio presso gli Atenei piemontesi per l'a.a. 2025/2026, sul capitolo di spesa di euro 168709, Missione 04 (Istruzione e diritto allo studio) - Programma 04.04 (Istruzione universitaria), annualità 2026 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027.

La liquidazione della suddetta somma avverrà previa trasmissione da parte di EDISU Piemonte di apposita richiesta, accompagnata da atti amministrativi e/o contabili relativi all'erogazione delle borse di studio di cui all'art. 3 del DM del MUR n. 447/2025, agli studenti immatricolati per il secondo semestre di studio presso gli Atenei piemontesi per l'a.a. 2025/2026, unitamente alle graduatorie degli aventi diritto alle borse in argomento per l'a.a. 2025/2026, per la somma complessiva di euro 1.000.000,00.

Dato atto, che tramite procedura online del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, all'affidamento in oggetto è stato attribuito il Codice Unico di Progetto di investimento pubblico (CUP) J61I25000520002, per l'importo di euro 1.000.000,00.

Visto l'esito positivo della verifica contributiva nei confronti di I.N.P.S. e I.N.A.I.L.

Dato atto che:

- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. la somma impegnata con il presente provvedimento si ritiene interamente esigibile nell'esercizio 2026;
- il suddetto impegno è assunto nei limiti delle risorse stanziare e autorizzate sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa 168709 del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027;
- la spesa impegnata con il presente atto è di natura ricorrente;
- la competenza economica coincide con quella finanziaria;
- il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale.

Si dà atto che:

- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013;
- per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'articolo 3 della L. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. e dall'art. 27 del Regolamento regionale di contabilità n. 9/2021.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024;

Quanto sopra premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- lo Statuto Regionale;
- la legge regionale 18 marzo 1992, n. 16 "Diritto allo studio universitario";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- gli artt. 17 e 18 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";
- la D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione", integrata dalla D.G.R. n. 83-7989 del 18 dicembre 2023 "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale). Approvazione";
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017";
- la D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e

specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";

- la D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2025;
- la legge regionale 27 febbraio 2025 n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la D.G.R. n.12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025- 2027";
- la legge regionale del 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la D.G.R. n. 5-1482 del 8 agosto 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025 -2027". Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 1-1378 del 21 luglio 2025 "Criteri generali per l'attivazione, da parte dell'EDISU Piemonte, dei bandi di concorso relativi all'erogazione delle borse di studio e altri servizi per l'a.a. 2025/2026, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Programma Fondo Sociale Europeo PLUS (FSE+) 2021-2027 della Regione Piemonte. Spesa regionale complessiva di euro 65.577.543,00";

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che integralmente si richiamano:

- di impegnare la somma di euro 1.000.000,00 in favore dell'EDISU Piemonte – Ente regionale per il diritto allo studio del Piemonte (codice beneficiario 56921), Via Madama Cristina n. 83, Torino, la spesa di euro 1.000.000,00 per l'erogazione delle borse di studio di cui all'art. 3 del DM del MUR n. 447/2025, agli studenti immatricolati per il secondo semestre di studio presso gli Atenei piemontesi per l'a.a. 2025/2026, sul capitolo di spesa di euro 168709, Missione 04 (Istruzione e diritto allo studio) - Programma 04.04 (Istruzione universitaria), annualità 2026 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027;

- di dare atto che tramite la procedura online del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, al progetto in oggetto è stato attribuito il Codice Unico di Progetto di investimento pubblico (CUP) J61I25000520002, per l'importo di euro 1.000.000,00.

I dati della codifica della transazione elementare del suddetto impegno sono riportati nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili", facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto della Regione Piemonte e dell'art. 5 della Legge regionale n. 22 del 12 ottobre 2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 26, comma 2, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

Beneficiario: Edisu Piemonte C.F. 97547570016 – P.I. 06440290010

Importo: euro 1.000.000,00

Dirigente: Dott.ssa Chiara Musolino

Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario: L.R. n. 16/1992 "Diritto allo studio universitario"; D.G.R. 14 luglio 2025, n. 1-1352

LA DIRIGENTE (A1515A - Diritto allo studio universitario, welfare aziendale e integrazione politiche dell'istruzione, formazione e lavoro)

Firmato digitalmente da Chiara Maria Musolino